



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ, DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GARIBALDI"**

Via Mola di Santa Maria snc – 04022 Fondi - LT - ☎ 0771.531509-/fax 0771.531738  
e-mail: ltic85200d@istruzione.it PEC: : ltic85200d@pec.istruzione.it  
Codice Meccanografico LTIC85200D – Codice Fiscale 90056220594

Prot.1999/B13

Fondi, 25/05/2016

**Relazione illustrativa**  
**Legittimità giuridica**

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

<p><b>Premessa</b> <b>Normativa</b> <b>vigente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.Lgs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.</i></li> <li>• <i>Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartim. Funzione pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.</i></li> <li>• <i>circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartim.Funzi.Pubblica del 13/5/10, n. 7, Contrattazione integrativa.</i></li> <li>• <i>Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (Applicazione D.Lgs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze) e n.7 del 5/4/11 (D.Lgs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D.Lgs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.</i></li> <li>• <i>Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile.</i></li> <li>• <i>Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D.Lgs 165/2001 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (...) è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.</i></li> <li>• <i>Art. 40, co.3-quinquies, 6° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartim. Funz. pubblica o del M.E.F.,</i></li> </ul>
--	--

	<p><i>pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Art.6, co.20 lett.b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPF n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.</i></li> <li>• <i>Artt.5 co.2 e 6 co.1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e col8 L.135/2012: informativa sindacale.</i></li> <li>• <i>Artt.47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.</i></li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<p><i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i></p>
<b>Modalità di Redazione</b>	<p><i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i></p>
<b>Finalità</b>	<p><i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2016 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i></p> <p><i>a) area della funzione docente;</i></p> <p><i>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i></p>
<b>Struttura</b>	<p><i>Composta da 2 moduli:</i></p> <p><i>modulo I - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”;</i></p> <p><i>modulo II - “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i></p>

**MODULO 1**

**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione del contratto al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione</b>	<b>24 maggio 2016</b>
<b>Data di stipula del contratto</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno scolastico 2015/2016</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: il Dirigente Scolastico Dott.ssa Daniela Patrizio
	Componente RSU DI ISTITUTO: De Libero Elena D'Ettore Carmelina Salemme Enza
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.  Firmatarie della sottoscrizione del contratto: CISL SCUOLA Carnevale Michelina
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale DOCENTE E ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</i></li> <li>2. <i>Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</i></li> <li>3. <i>Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo</i></li> <li>4. <i>Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alle definizioni dell'unità didattica. Rientri pomeridiani.</i></li> <li>5. <i>Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA,</i></li> </ol>

		<i>compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</i>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dei Revisori dei Conti è in fase di acquisizione e riguarda sia il Contratto integrativo di Istituto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.
		Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” -</b> <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” -</b> <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” -</b> <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</i>
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” -</b> <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>		
<b>Eventuali osservazioni:</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:		
a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;		
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;		
c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;		
d) dalla compatibilità economico-finanziaria;		
e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

**MODULO 2**

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

1. Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.
2. Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione è esposto in 7 lettere dalla a) alla g) di seguito specificate.
3. Circa l'utilizzo di sistemi premianti con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei risultati attesi in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs.n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

**Titolo primo – Disposizioni generali**

1. Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto di cui all'art. 2, lettera I, del CCNQ 11/6/2007: a) area professionale della funzione docente; b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
2. Il contratto è valido per l'anno scolastico 2015/2016. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.165/2001.
3. Il contratto verte sulle seguenti materie, senza contravvenire o derogare "in peius" alle normative in premessa: a) Relazioni e diritti sindacali; b) Attuazione delle norme sulla sicurezza c) modalità di utilizzazione del personale docente e del personale ATA d) assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi; e) Trattamento economico accessorio;
4. Circa l'interpretazione autentica del contratto ed in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli art.47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D.Lgs. n.150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 61 D.Lgs. n.150/2009) del D.Lgs. n.165/2001.

**Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali.**

1. Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del C.C.I.R. – Contratto Collettivo Integrativo Regionale, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co.17 e 18 L.135/2012.

**Titolo terzo – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.**

1. Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 626/94, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il RLS, individuato all'art. 47 del DLgs 81/08 è designato dalla RSU al suo interno; Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL 2007 all'art. 73 e dalle norme successive.
3. Il Dirigente Scolastico, nella sua qualità di datore di lavoro, nomina il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che redige e aggiorna il documento di valutazione dei rischi ed il Piano di evacuazione e collabora con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.

4. Il Dirigente Scolastico, nella sua qualità di datore di lavoro, designa le squadre per la gestione delle emergenze (prevenzione incendi, primo soccorso), i cui componenti sono tenuti ad effettuare specifici corsi di formazione

#### **Titolo Quarto – Modalità di utilizzazione del personale docente e del personale ATA**

1. Il Dirigente Scolastico, sulla base del POF, redige un piano organico delle attività non curricolari comprendente: le competenze richieste; le ore previste; i compensi attribuibili; Il Dirigente assegna i docenti alle attività tenendo conto delle richieste degli interessati, sulla base: pregressa esperienza; professionalità presenti nella scuola; equa e trasparente ripartizione dei carichi di lavoro.
2. Il piano della attività del personale ATA è predisposto dal DSGA nel rispetto: delle esigenze derivanti dal POF; delle disposizioni del CCNL 29/11/2007.

#### **Titolo Quinto – Assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi**

1. Le assegnazioni dei docenti ai plessi avverrà tenendo conto: rispetto della continuità educativo-didattica; graduatoria d'istituto di cui alla tabella ministeriale sulla mobilità; prioritario utilizzo di docenti specialisti di lingua nei plessi di scuola primaria sprovvisti di docenti specializzati; precedenza di docenti già inseriti in organico rispetto a quelli entranti nell'anno in corso; specifiche competenze professionali dei docenti in coerenza con il POF; valutazione discrezionale del DS per esigenze organizzative e di servizio.
2. Il Personale ATA, viene assegnato sulla base dei seguenti criteri: professionalità acquisite; rispetto della continuità di sede; valutazione discrezionale del DS per esigenze organizzative di servizio; personale che faccia richiesta di assegnazione ad una sede; personale supplente annuale

#### **Titolo Sesto – Trattamento economico accessorio.**

1. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione ai sensi dell'Intesa MIUR – OO.SS
2. Il Dirigente Scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 24/05/2016
3. L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio: FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa), quantificate e comunicate dal MIUR;
4. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. La suddivisione delle risorse avviene sulla base:
  - delle attività opzionali stabilite dal POF e deliberate dagli OO.CC. per le rispettive competenze;
  - dei criteri stabiliti dagli OO.CC., tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.
5. Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:
  - retribuzione ore aggiuntive di non insegnamento per: funzioni strumentali, attività funzionali all'organizzazione e alla realizzazione dei progetti
  - retribuzione ore aggiuntive di insegnamento del personale docente, per progetti didattici aggiuntivi al curriculum;
  - retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.
6. Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificandone tempi e modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico.

#### **Titolo settimo - Norme transitorie e finali.**

1. Il contratto viene sottoposto, unitamente alla certificazione di compatibilità finanziaria del Dsga, alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei Conti.
2. Il contratto a seguito della stipula viene inserito all'Albo Pretorio del sito web d'istituto <http://www.icgaribaldifondi.gov.it/> nonché trasmesso alle Agenzie ARAN - [contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it](mailto:contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it) e CNEL - [trasmissionecontratti@cnel.it](mailto:trasmissionecontratti@cnel.it).

3. Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione illustrativa l'allegato tab.1 contenente la tabella analitica lordo dipendente della costituzione del fondo.

**B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui al titolo VI punto 4 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo Stato	IMPORTO Lordo Dip
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.		
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	15.559,07	11.725,00
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	17.927,77	13.510,00
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	16.925,88	12.755,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	6.037,85	4.550,00
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	6.090,93	4.590,00
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	1.573,11	1.185,46
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	6.131,87	4.620,85
Art.47 comma 1	Risorse incarichi specifici ATA	3.374,10	2.542,65
Art. 9 CCNL 29/11/2007	Progetti relativi alle aree a rischio		

**C) Effetti abrogativi impliciti**

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi

<b>D) <u>Illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità</u></b>	"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99"</i> .
<b>E) <u>Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche</u></b>	
<b>F) <u>Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo (Performance)</u></b>	

**G): Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

1. Il Contratto non prevede "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è incentrato un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal POF.
2. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte.

COMPETENZA

Dirigente scolastico:  
Dott.ssa Daniela Patrizio